

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46

DEL 05.05.2020

OGGETTO:

**Ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Salerno
n. 82/2020. Conferimento mandato e difesa.**

L'anno

Duemilaventi

Addi **Cinque**

del mese di **Maggio**

In Angri

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Alberto Barba, Vice Sindaco; Maria D'Aniello, Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Gaetano Mercurio, Assessore; Pasquale Russo, Assessore;**

Sono assenti i signori: Francesco Ferraioli, Assessore;

Assume la presidenza il dott.

Cosimo Ferraioli

In qualità di **Sindaco**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott.

Pasquale Marrazzo

Il presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

05.05.2020

al n. **46**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Oggetto: Ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Salerno n. 82/2020 . Conferimento mandato e difesa.

Proposta di deliberazione n. 18 del 17.04.2020

L'Avvocatura Civica

Sottopone alla Giunta Comunale per l'approvazione la seguente proposta di deliberazione

Premesso che:

- in data 27.01.2020 l'avvocato Antonio Villano , nella qualità di avvocato costituito per l'Ente nel giudizio instaurato dinanzi alla Corte di Appello n. 85/2020, congiuntamente all'avvocato dell'Ente Antonio Pentangelo con pec acquisita al n. 3287 del prot. gen. offriva la sua disponibilità a valutare un eventuale Ricorso per Cassazione sia per il valore erroneamente accertato dal CTU e condiviso dalla Corte di Appello e sia per il mancato riconoscimento anche della rivalutazione, e non solo degli interessi delle somme già corrisposte dall'Ente;
- in data 28.01.2020 veniva inviata dall'avvocato Antonio Villano, quale difensore dell'Ente la sentenza della Corte di Appello di Salerno, quale giudice di rinvio n. 82/2020 nel procedimento civile RGN 1014/2014 ;
- il giudizio afferisce l'utilizzo, da parte del comune, del terreno di mq 7512 in località Campora, riportato in catasto terreni alla partita 10739, foglio 9/A, particelle 110 -111 e 1030 (ex 503) in ordine alla quale il Sindaco aveva disposto l'occupazione d'urgenza con decreto n. 511/87 del 17.02.1977;
- il Tribunale di Nocera Inferiore con sentenza n. 285/S/02, accoglieva parzialmente la invocata prescrizione del debito, solo in ordine alla pretesa risarcitoria ma non anche per l'indennità di occupazione;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 20 novembre 2003 veniva liquidato il quantum determinato per l'indennità di occupazione, per un importo complessivo di € 257.533,01;

Rilevato che:

- a pagina 2 della detta delibera, nella parte premessa, si riferiva di un preventivo accordo bonario tra le parti, per un importo complessivo di € 1.353.623,20, relativo a n. 4 espropri;
- la Corte dei Conti, a cui gli atti erano stati inoltrati con nota pervenuta in data 3 aprile 1995 protocollo n. 7046 invitava ad applicare per la determinazione delle indennità da corrispondere ai Vaccaro l'art. 5 bis della legge n. 359/92 che *"portano ad una determinazione molto più bassa "*;
- i consulenti del Comune, applicando le linee dettate dalla Corte dei Conti, determinavano le indennità in € 1.154.195,18 pari ad € 34,30 al mq, i consulenti dei proprietari rivendicavano € 4.991.330,14 e l'accordo saltava;



- il Tribunale con la sentenza n. 285/S/02 per l'importo liquidato aveva attribuito al mq un valore di € 49,85, quindi comunque inferiore all'importo attribuito dalla sentenza della Corte di Appello;

Considerato che:

- in data 30/03/2020 con nota acquisita al n. di prot. 11697 l'avvocato antonio Villano , su richiesta dell'Avvocatura Civica, chiedeva lo stato dei giudizi ad oggi pendenti e da lui patrocinati, concludeva adducendo motivi personali, che gli impedivano di accettare per il momento nuovi incarichi professionali;
- l'Avvocatura Civica è sprovvista di professionista iscritto nell'Albo Speciale dei Cassazionisti e per la qualificata prestazione da rendere in giudizio in relazione alla particolare complessità della questione controversa, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno per la difesa dell'Ente conferire incarico occasionale sussumibile nel contratto d'opera intellettuale ex art. 2229 c.c., in cui la prevalenza del lavoro personale sull'organizzazione di mezzi è ragione dell'intuitus personae che connota il rapporto che si instaura con il professionista legale;
- con pec prot. n. 11911 del 31.03.2020, che qui si intende integralmente riportata, l'avv. Vincenzo Nocera, invitato per le vie brevi da parte dell'Amministrazione ad esprimersi sulla sussistenza dei presupposti per ricorrere alla Suprema Corte impugnando la sentenza n. 85/2020, dando la Sua disponibilità a rappresentare il Comune di Angri nel Ricorso per Cassazione, ha indicato quali motivi di censura i criteri posti alla base del calcolo della consulenza del CTU, la carenza di motivazione in ordine alla assoluta assenza di valutazione sulle conclusioni rimesse dal comune, la errata applicazione della norma in materia di procedimentalizzazione della C.T.U.;

Visti:

- la nota prot. n. 13296 del 06.04.2020 dell'Avvocatura Civica;
- la relazione del Dirigente del Settore proponente, acquisita al n. 13529 del prot. gen. il 07.04.2020,
- la nota prot. n. 13651 del 07.04.2020 dell'avv. Vincenzo Nocera che aderiva alla richiesta di una decurtazione delle somme preventivate per il compenso professionale, a seguito della Pec del 06.04.2020 prot. n. 13362;
- lo Statuto Comunale;



- il Regolamento dell'Avvocatura

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni indicate che qui si intendono integralmente riportate e ne costituiscono parte motiva:

- **Di approvare** e fare propria la premessa e, per l'effetto, di autorizzare il Sindaco a conferire mandato, per interporre Ricorso in Cassazione alla sentenza della Corte di Appello di Salerno, quale giudice di rinvio n. 82/2020 nel procedimento civile RGN 1014/2014
- **Di conferire** all' avv. Vincenzo Nocera, la rappresentanza e difesa dell'instaurando giudizio di cui al punto che precede, con ogni più ampia facoltà di legge;
- **Di impegnare** in favore dell'avv. Vincenzo Nocera, per compenso professionale, l'importo complessivo al lordo di € 11.960,00 al codice 54825 01111.03.0370;
- **Di autorizzare** la Responsabile dell'Avvocatura Civica di acquistare c.u. e marche per un importo pari ad € 3.399,00 ;
- **Di approvare** l'allegato schema di Convenzione che forma parte integrante della presente, autorizzando la Responsabile dell'Avvocatura Civica alla stipula;
- **Di attribuire** alla presente immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L.;
- **Di disporre** la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio e nella Sez. Amministrazione Trasparente.

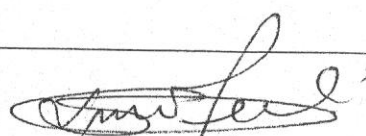
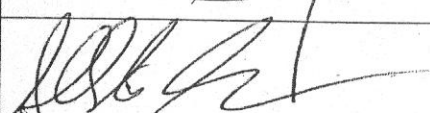
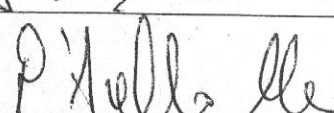
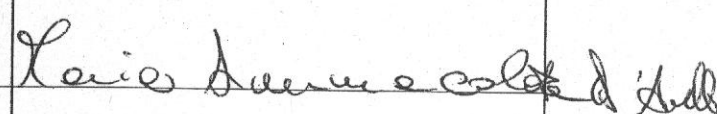
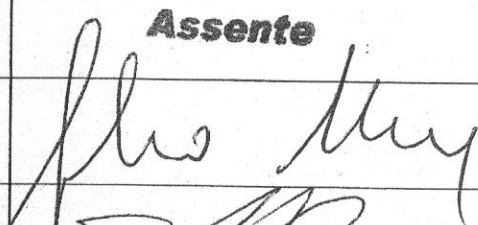
IL DIRIGENTE PROPONENTE
avv. CAPO ROSARIA VIOLANTE



Comune di Angri

(Provincia di Salerno)

LA GIUNTA APPROVA

<u>Cosimo Ferraioli</u>	
<u>Alberto Barba</u>	
<u>Maria D'Aniello</u>	
<u>Maria Immacolata D'Aniello</u>	
<u>Francesco Ferraioli</u>	Assente
<u>Gaetano Mercurio</u>	
<u>Pasquale Russo</u>	





OGGETTO: Oggetto: Oggetto: Ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Salerno n. 82/2020 . Conferimento mandato e difesa.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, considerato il numero di giudizi ad oggi pendenti si esprime parere FAVOREVOLE all'affidamento congiunto con difensore esterno.

Angri, 17.04.2020

Il Responsabile U.O.C.

Avv. Rosaria Violante

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE

30.04.2020

Il Responsabile U.O.C. Servizi Finanziari

Dott.ssa Angela Pauciulo



Convenzione incarico professionale

Il Comune di Angri con sede in Piazza Crocifisso n. 23, Angri (SA) C.F. 00555190651, con Delibera di Giunta Comunale n. del , ha conferito all'Avvocato Vincenzo Nocera del Foro di Nocera Inferiore, con studio in Angri al corso Vittorio Emanuele n. 180, il mandato di difesa, per il Ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Salerno n. 85/2020.

Pertanto, il Comune di Angri nella persona dell'Avvocato Rosaria Violante, stipula la presente convenzione di incarico con l'Avv. Vincenzo Nocera.

L'Avv. Vincenzo Nocera, ricevuta e letta copia della Delibera di Giunta Comunale n. del , sottoscrive il medesimo atto per ricezione e per accettazione e dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi di cui alla suddetta delibera e delle clausole di seguito elencate.

Art. 1 – Natura giuridica dell'incarico

L'incarico concerne la difesa con la costituzione nelle forme di rito per i procedimenti di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 2 – Oggetto del rapporto

L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alle questioni dedotte in giudizio, di talché l'Amministrazione chiede parere scritto circa la fondatezza e la non temerarietà della lite all'atto della sottoscrizione del mandato. Potrà inoltre richiedere al professionista incaricato delucidazioni e pareri scritti anche per soluzioni di procedimenti tecnici – amministrativi strettamente collegati al contenzioso di cui al presente incarico, pareri tecnici in ordine all'opportunità di instaurare e o proseguire in giudizio, e su tutti gli atti, adempimenti e comportamenti, che l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa l'eventuale predisposizione di atti di transazione.

Art.3 – Durata dell'incarico

L'incarico cessa con la definizione del singolo grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura, l'Amministrazione Comunale, si riserva di conferire ulteriori e specifici provvedimenti di incarico.



Art. 4 – Comunicazioni

Il professionista si impegna a comunicare, in forma scritta all'atto dell'incarico, gli sviluppi del procedimento, con particolare riferimento a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione Comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio, anche allegando i verbali di causa e dando comunicazione delle date di udienze.

Art. 5 – Incompatibilità e revoca dell'incarico

Il professionista incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con massimo zelo professionale nel pieno rispetto delle regole deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, né rapporti di incarico professionale, né relazioni di parentela entro il quarto grado con la controparte, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico accettato in virtù delle leggi vigenti. Nel caso di incompatibilità sopravvenuta il professionista si impegna a darne comunicazione scritta all'Ente. Il professionista dichiara, altresì, di non accettare incarichi contro il comune di Angri per tutta la durata del rapporto professionale instaurato. L'Amministrazione ha la facoltà di revocare il mandato in presenza anche di una sola delle condizioni predette di incompatibilità, al contempo riservandosi la facoltà di segnalare al Consiglio dell'Ordine eventuali violazioni del codice deontologico vigente.

Art. 6 Obblighi informativi e stima del rischio del contenzioso

Il professionista si obbliga a comunicare il probabile rischio di soccombenza nella presente controversia entro 30 giorni dalla sottoscrizione della procura alle liti.

La valutazione di tale rischio deve essere aggiornata con specifiche comunicazioni periodiche da rendere sulla base dello sviluppo della controversia, anche in relazione al verificarsi di preclusioni o decadenze, nonché all'andamento dell'istruzione probatoria, o ad altri elementi autonomamente valutati dal professionista.

La comunicazione in questione deve essere trasmessa, comunque, almeno una volta l'anno entro il 30 giugno, al fine di poter adottare eventuali provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il rischio deve essere valutato secondo la seguente classificazione: basso, medio/alto, alto, e dovrà essere indicata la durata stimata del giudizio.

Art. 7 – Compenso dovuto



Il professionista accetta il compenso onnicomprensivo di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. del che viene ritenuto giusto, congruo e soddisfacente per l'incarico professionale conferito.

Art. 8 – Norme finali

Il presente atto è redatto in carta libera e in doppio originale. Una copia resta acquisita agli atti dell'Avvocatura, una copia viene consegnata al professionista incaricato.

Angri,

Il Responsabile U.O.C.

L'Avv. Capo Rosaria Violante

Il Difensore

Avv. Vincenzo Nocera

Si autorizza l'utilizzo dei dati ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003

Il Difensore

Avv. Vincenzo Nocera

Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pasquale Marrazzo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 12 MAG 2020 per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n. 15 in data 12 MAG 2020, ai capigruppo consiliari (art. 125, D. Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li 12 MAG 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pasquale Marrazzo

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 12 MAG 2020



IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

Il presente provvedimento viene assegnato ai Responsabili UOC AVVOCATURA per le procedure ai sensi dell'art. 107, D. Lgs. 267/2000.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pasquale Marrazzo